



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*



“Isola di Dino - Praia a Mare”

DIREZIONE TERRITORIALE DEL LAVORO

VIA PIETRO DE ROBERTO, 34

87100 COSENZA

Tel. 0984/652211 – Fax 0984/412463

Email: DPL-Cosenza@lavoro.gov.it **P.E.C.:** DPL.Cosenza@mailcert.lavoro.gov.it

DIREZIONE TERRITORIALE DEL LAVORO

DI

COSENZA

**Relazione sui risultati dell'attività ispettiva nella provincia di
Cosenza**

3°Trimestre 2013

Dott. Giuseppe Cantisano Direttore DTL di Cosenza

COMITATO PER IL LAVORO E L'EMERSIONE DEL SOMMERSO

- CLES -

(Relazione redatta ai sensi del D. Lgs.vo 124/04, art. 5 comma 3)

INDICE

Introduzione	pag. 3
Monitoraggio vigilanza	pag. 4
Monitoraggio vigilanza diversa dall'edilizia - Prospetto A -	pag. 8
Monitoraggio vigilanza edilizia - Prospetto B -	pag. 10
Attività dell'Osservatorio Provinciale Cooperazione	pag. 14
Attività svolta dalla Guardia di Finanza - Prospetto C -	pag. 15
Attività svolta dall'INPS - Prospetto D -	pag. 18
Attività svolta dall'INAIL - Prospetto E -	pag. 22
Tentativi di conciliazione monocratica e diffide accertative	pag. 23
Attività del Contenzioso Amministrativo - Tabelle -	pag. 26
Attività dell'Unità Operativa Affari Legali	pag. 28
Conflitti di lavoro	pag. 32
Provvedimenti Amministrativi ed Autorizzazioni per il lavoro	pag. 40
Lavoratori Salvaguardati	pag. 44
Mercato del Lavoro	pag. 46
Conclusioni	pag. 51

INTRODUZIONE

La relazione trimestrale CLES rappresenta il consuntivo degli interventi in materia di lavoro messi in atto dagli organi istituzionali relativamente all'emersione del sommerso, anche in base al coordinamento della Direzione Territoriale.

Al fine della realizzazione del principio di accessibilità totale agli atti ed alle informazioni della pubblica amministrazione, sancito nell'art. 11 della legge n. 150/2009, il documento verrà pubblicato sul sito istituzionale.

Come per i precedenti trimestri, i risultati raggiunti sono stati comparati con lo stesso periodo dell'anno precedente.

I dati confermano un andamento positivo dell'attività ispettiva condotta sul territorio. Infatti, sono stati raggiunti gli obiettivi fissati per la D.T.L. dal Ministero del Lavoro poiché a fronte di n. **2.070** ispezioni assegnate per l'intero anno, al 30 settembre ne sono state effettuate n. **1.639** e quindi il 74% dell'intero programma. Ai fini del confronto si precisa che il n. di ispezioni assegnate per il 2012 era **1.940** di cui effettuate **1.871**.

L'analisi dinamica dei due periodi permette di valutare un incremento generale dell'attività ispettiva nell'emersione dei fenomeni di irregolarità nelle seguenti azioni:

- *qualificazione dei rapporti di lavoro;*
- *evasione contributiva;*
- *interposizione di manodopera;*
- *reati in materia di previdenza e assistenza obbligatoria;*
- *inesatta applicazione dei contratti collettivi di lavoro;*
- *mancato pagamento delle spettanze retributive dovute ai lavoratori;*
- *irregolare applicazione della normativa riguardante il socio lavoratore di cooperative;*
- *inosservanza della normativa sull'orario di lavoro;*
- *disciplina a favore delle categorie protette di cui alla legge n. 68/99;*
- *sicurezza sui luoghi di lavoro.*

Il grado di presenza sul territorio, si attesta su un valore pari all' **1,18**, mentre l'indicatore di qualità dell'ispezione equivale a **9,68**.

Nella prima parte della relazione è presentata l'attività di vigilanza sul lavoro ed in essa sono contenute tutte le informazioni sugli interventi effettuati ed i risultati raggiunti dal Servizio Ispettivo della DTL, dal NIL, dall'INPS, dall'INAIL.

Sono stati esposti i risultati raggiunti con l'applicazione degli istituti della conciliazione monocratica e della diffida accertativa a conferma che tali strumenti, pienamente utilizzati nella nostra attività istituzionale, contribuiscono in maniera determinante a ridurre il contenzioso in materia di lavoro.

Completa il quadro della prima parte l'attività dei Servizi legali e del Contenzioso amministrativo, inseriti in tale sezione per i profili che le attività rivestono sull'azione ispettiva.

Nella seconda parte sono riportati i dati e le notizie relative all'attività del Servizio Politiche del Lavoro ed in particolare della conciliazione delle controversie di lavoro, dei provvedimenti amministrativi e dello Sportello Unico Immigrazione (SUI), attività che concorrono insieme al servizio ispezioni del lavoro a garantire la tutela dei lavoratori e delle fasce deboli.

Nell'ultima parte sono esposti i dati sull'andamento del mercato del lavoro al quale viene rivolta particolare attenzione, sia per gli apporti conoscitivi che tale indagine offre per la programmazione degli interventi di competenza che per una più approfondita conoscenza della realtà socio economica del territorio nella particolare fase di crisi che ha investito l'intera economia nazionale.

MONITORAGGIO VIGILANZA

Nel 3° trimestre 2013 questa Direzione Territoriale ha svolto l'attività di vigilanza in relazione alle linee guida stabilite nel documento di programmazione ministeriale ed agli obiettivi assegnati.

Nel corso del trimestre, in particolare, sono state effettuate delle attività di **vigilanza diurna e serale** nel settore dei Pubblici Esercizi, in congiunta al Nucleo Carabinieri Tutela del Lavoro, che hanno determinato la scoperta di numerosi casi di lavoro nero. Pari attività di vigilanza, in questo 3° trimestre, è stata svolta nei tradizionali settori **dell'Edilizia e dell'Agricoltura**, che ha permesso di scoprire, oltre al lavoro nero, diversi

fenomeni di interposizione illecita della manodopera (Appalti e Distacchi non genuini, Somministrazione non autorizzata).

Di particolare importanza è la **“Campagna di vigilanza sui servizi di animazione nel settore turistico- alberghiero”**, richiesta dalla DGAI, svolta con il supporto dei Carabinieri del NIL ed in congiunta al personale Inps ex gestione Enpals. Gli interventi ispettivi nelle strutture turistiche -alberghiere, insistenti nel territorio provinciale, sono stati n. **12**. Sono state ispezionate n.**25** aziende, di cui n. **19** irregolari (il **76%**), le posizioni lavorative in forza al momento dell’accesso n. **159** e quelle verificate n. **112**. I lavoratori irregolari, invece, sono stati n. **108** (il **96%**), di cui n. **6** totalmente in nero, ed i provvedimenti amministrativi di conseguenza adottati n. **67**, con sanzioni accertate pari a €. **37.163,00**. Le violazioni penali constatate, invece, sono state n.**19** e si riferiscono ad ipotesi di interposizione illecita della manodopera. Quanto alle tipologie contrattuali formalmente utilizzate, si è registrata, in prevalenza, l’uso del contratto part-time a tempo determinato, dei buoni lavoro, delle co.co.pro e delle collaborazioni occasionali ex art. 2222 c.c., utilizzate in modo elusivo in n.**11** casi, con altre ipotesi ancora al vaglio. Si è registrata, altresì, la presenza di una società con sede all’estero (Svizzera), che ha assunto personale residente stabilmente in Italia e lo ha successivamente impiegato presso una struttura turistica della nostra provincia.

In particolare è stata effettuata, per come disposto dalla DGAI, la vigilanza per gli **eventi fieristici, culturali ed espositivi**. L’attività ha riguardato ispezioni effettuate nei confronti di n.**32** aziende. All’esito delle operazioni, **19** sono risultate irregolari, mentre su **60** lavoratori occupati, di cui **55** irregolari (il **92%**), n.**23** sono risultati totalmente in nero (il **42%**).I provvedimenti amministrativi adottati sono n. **358** e quelli penali n. **4**, l’importo delle sanzioni irrogate è pari a € **52.016,17** e l’ammontare dei contributi pari a € **412.879,31**.

Sotto il profilo organizzativo, si evidenzia che sono stati costituiti gruppi di lavoro misti composti da personale ispettivo della D.T.L., Carabinieri del NIL di questa stessa Direzione e funzionari ispettivi ex Enpals.

Da segnalare il completamento dell’attività di controllo degli **Istituti di Vigilanza Privata**, richiesta dalla Prefettura di Cosenza, in congiunta alla Questura di Cosenza che sta interessando tutti gli istituti della provincia ai fini dell’adeguamento al D.M. 267/2010.

Così come per il I e per il II trimestre, si è pianificata la **vigilanza tecnica** individuando i seguenti ambiti di operatività:

- **edilizia**: sono stati privilegiati i cantieri di più piccola dimensione in considerazione del fatto che i più gravi infortuni sul lavoro avvengono in tale tipologia di cantieri;
- **ferrovie**: le verifiche tecniche vengono effettuate in base alla programmazione predisposta in sede di coordinamento regionale;

Le azioni ispettive orientate sia alla salute e sicurezza del lavoro che alla verifica della regolarità dei rapporti di lavoro, hanno interessato nel settore delle costruzioni n. **164** aziende e per n. **173** (che comprendono anche dati relativi ad accessi precedenti al periodo

del monitoraggio e conclusi nel periodo di riferimento). In questo stesso settore sono state accertate n. **74** violazioni prevenzionistiche per le quali sono state impartite apposite prescrizioni ai sensi del D.Lgs. n. 758/94. Su **171** lavoratori occupati, **159** sono risultati irregolari e tra questi **63**, completamente in nero. Il totale degli importi introitati ammonta a **€ 75.709,00**

I dati suddetti comprendono anche l'attività svolta nei mesi di luglio e settembre 2013 in attuazione del *"Piano regionale di prevenzione e promozione in edilizia"* ed ha visti coinvolti, oltre che la Direzione Territoriale del Lavoro di Cosenza, i Servizi di prevenzione dell'ASP della provincia di Cosenza, l'INAIL e l'INPS.

Per quanto riguarda la vigilanza in ferrovia sono state impartite n. **12** disposizioni a Rete Ferroviaria Italiana S.p.A..

Si è provveduto, altresì, ad istruire tempestivamente tutte le richieste di intervento presentate nel corso del trimestre, mettendo in atto, ove possibile, la procedura della conciliazione monocratica.

Nel complesso la vigilanza ordinaria e tecnica per il terzo trimestre 2013 ha prodotto: n.**545** ispezioni a fronte di n.**577**dello stesso periodo dell'anno precedente.

Ulteriori verifiche sono state effettuate:

- **per verifiche amministrativo- contabili** (n.**66** verifiche amministrativo- contabili, di cui n.**55** nei confronti degli enti di Patronato, n. **9** contratti di solidarietà difensivi e n. **2** associazioni sindacali;
- **per le convalide delle dimissioni dei lavoratori ex legge Fornero e delle lavoratrici madri**, nel periodo si sono registrati, rispettivamente, n.**114** convalide dimissioni lavoratori e n.**19** convalide dimissioni lavoratrici madri;
- **per verifiche sulla videosorveglianza**, ai sensi dell'art.4 della Legge 300/71 (**7**), mentre sono state concesse n.**72** autorizzazioni all'installazione degli impianti;

- **sulla tutela delle lavoratrici madri (5)**, mentre sono stati adottati n. **13** provvedimenti di anticipo o di prosieguo dell'astensione obbligatoria per lavoro a rischio ex art 17 D.Lgs. n.151/2001;
- per la CIGS (**3**).
- Per quanto riguarda le verifiche sulla **ottemperanza delle prescrizioni obbligatorie**, impartite per violazioni sulla sicurezza, sono state effettuate n.**69** rivisite.
- per pareri nulla-osta all'impiego di **sorgenti mobili di radiazioni**, n. **2** accessi.

Delle **545** ispezioni effettuate nel terzo trimestre **2013**, quelle in cui sono stati contestati illeciti sono state **480**, a fronte delle **577** ispezioni effettuate nello stesso periodo nell'anno **2012**, di cui irregolari n.**477**.

I lavoratori completamente in nero risultano n. **267**, mentre nel periodo precedente n. **222** con un incremento del **17%**.

L'imponibile evaso (non omesso) accertato è pari ad € **1.615.864,00**, mentre nel terzo trimestre 2012 € **1.476.770,71**, con un incremento del **9%**.

I provvedimenti di diffida(art. 13 D.Lgs. 124/2004) e sanzioni pagate in misura ridotta hanno prodotto, nel terzo trimestre 2013, importi sanzionati ed introitati pari ad € **170.687,34**, mentre nel terzo trimestre 2012 il dato, riferito a provvedimenti di diffida (art. 13 D.Lgs . 124/2004) ed oneri per revoca sospensioni (la voce è successivamente variata) hanno prodotto importi sanzionati ed introitati pari ad € **155.941,88**.

Gli importi sanzionatori introitati per prescrizioni obbligatorie corrispondono ad € **49.961,00**. Per il terzo trimestre 2012 gli stessi ammontano a € **75.282,41** con un decremento del **34%**.

Le violazioni alle norme di prevenzione nei luoghi di lavoro, con particolare riferimento ai cantieri, sono state **139**, nel terzo trimestre 2012 n.**193** con un decremento del **28%**.

Riguardo alla diminuzione del dato, si precisa che, a differenza degli anni precedenti, dalle violazioni prevenzionistiche sono state escluse quelle relative alle tessere di riconoscimento (mancata dotazione ed esposizione).

PROSPETTO A

Monitoraggio Vigilanza – diversa dall’edilizia -

Periodo: 3° Trimestre 2013

Periodi di riferimento 3° trimestre	Anno 2012	Anno 2013	Differenza percentuale
Aziende ispezionate	• 248	• 381	35%
Aziende irregolari	• 215	307	30%
Incidenza percentuale	0,86%	• 0,80%	

Lavoratori oggetto di verifica: irregolarità riscontrate

Lavoratori Nazionali			
LAVORATORI	Anno 2012	Anno 2013	PERCENTUALE
In nero	• 129	• 194	34%
Irregolari per altre cause	• 514	• 434	-18%
Lavoratori Comunitari			
In nero	• 2	• 27	93%
Irregolari per altre cause	• 9	• 20	55%

Lavoratori Extracomunitari			
Con permesso di soggiorno ma in nero	• 0	• 9	100%
Privi di permesso di soggiorno	• 0	• 0	0
Irregolari per altre cause	• 21	• 5	-76%

Fenomeni interpositori: somministrazione, appalti e distacchi

	Anno 2012	Anno 2013	Percentuale
Aziende utilizzatrici	• 3	• 15	80%
Lavoratori coinvolti	• 29	• 103	72%

Sospensione per lavoro "nero"		
	Anno 2012	Anno 2013
Adottate	• 7	• 1
Revocate	• 0	• 1

PROSPETTO B

Monitoraggio Vigilanza in edilizia

Periodo: 3° Trimestre 2013

Violazioni alle norme di prevenzione della salute e sicurezza:

N. 139

Periodi di riferimento 3° trimestre	Anno 2012	Anno 2013	Differenza percentuale
Aziende ispezionate	• 329	• 164	-50 %
Aziende irregolari	• 262	• 173*	-34%
Incidenza percentuale	• 0,80%	• 1,05%	

* il dato è superiore al numero delle aziende ispezionate perché comprende le ispezioni irregolari, provenienti da accessi ispettivi precedenti, definiti nel corso del periodo del monitoraggio.

Lavoratori oggetto di verifica irregolarità riscontrate

Lavoratori Nazionali

LAVORATORI	Anno 2012	Anno 2013	PERCENTUALE
In nero	• 93	• 73	• -27%
Irregolari per altre cause	• 259	• 159	• -63%

Lavoratori Comunitari

In nero	• 0	• 0	0
Irregolari per altre cause	• 0	• 0	0

Lavoratori Extracomunitari

Con permesso di soggiorno ma in nero	• 0	• 0	0
Privi di permesso di soggiorno	• 0	• 0	0
Irregolari per altre cause	• 0	• 0	0

Fenomeni Interpositori: somministrazione, appalti e distacchi

	Anno 2012	Anno 2013	Percentuale
Aziende utilizzatrici	• 1	• 3	• 67%
Lavoratori coinvolti	• 2	• 6	• 67%

Sospensione per lavoro "nero"		
	Anno 2012	Anno 2013
Adottate	• 5	• 1
Revocate	• 2	• 1

Sospensione per violazioni alle norme sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro		
	Anno 2012	Anno 2013
Adottate	• 0	• 0
Revocate	• 0	• 0

TABELLA QUALITA' – CONFRONTO 3° TRIMESTRE 2012 - 2013

	Anno 2012	Anno 2013
Maxisanzione per il lavoro "nero"	222	267
Sospensione attività imprenditoriale e sequestro cantiere	12	2
Sequestri		
Appalti illeciti e fenomeni interpositori somministrazione illecita	31	109
Tutela minori	2	0
Violazioni prevenzionistiche	193	139
Riqualificazione rapporti di lavoro	69	201
Riqualificazione rapporti di lavoro autonomo in edilizia		4
Tutela gestanti e lavoratrici madri		
Tutela disabili	3	
Parità uomo/donna		
Disciplina in materia di orario di lavoro		3
autotrasporto	1	7
Imponibile evaso (non omesso) accertato fino a € 50.000,00	26	64
Imponibile evaso (non omesso) accertato da oltre € 50.000,00 e fino a € 150.000,00	2	4
Imponibile evaso (non omesso) accertato da oltre € 150.000,00 e fino a € 300.000,00	1	2

Imponibile evaso (non omesso) accertato oltre € 300.000,00	1	1
Notizie di reato	6	
Notizie di reato non prescrivibili (diverse da quelle prevenzionistiche)		15
Notizie di reato prescrivibili (diverse da quelle prevenzionistiche)		10
Ammortizzatori sociali (CIG, contratti di solidarietà)		12
Patronati		57
NUMERO ISPEZIONI PROGRAMMATE	485	518
NUMERO ISPEZIONI EFFETTUATE ESCLUSO DI RIVISITE	577	545
NUMERO DI RIVISITE	82	69

ATTIVITA' DELL'OSSERVATORIO PROVINCIALE DELLA COOPERAZIONE

Nel corso del 3° trimestre 2013 la Direzione Territoriale ha effettuato la vigilanza secondo la programmazione comunicata ai membri componenti l'Osservatorio nella riunione tenuta in data 28 febbraio 2013, relativa al consuntivo dell'attività dell'anno precedente e programmazione per l'anno in corso.

Riguardo alla specifica attività di vigilanza, sulla base di quanto stabilito nella programmazione, è stata data particolare attenzione all'esatta applicazione delle norme contrattuali, in relazione al disposto della legge n. 142/2001 "legge Biagi" e successive modifiche che, com'è noto disciplina la posizione del socio-lavoratore di cooperative, con particolare riguardo all'esatta applicazione dei contratti collettivi nazionali o di quelli stipulati dalle associazioni del movimento cooperativo.

L'attività espletata nel corso del terzo trimestre ha riguardato **28** società cooperative delle quali n. 12 iscritte alle associazioni di rappresentanza del movimento cooperativo.

Le cooperative risultate irregolari sono **5** iscritte e **7** non iscritte.

I lavoratori irregolari sono risultati n. **41**, mentre quelli in nero n. **10**.

RISULTATI ATTIVITA' ISPETTIVA SETTORE COOPERATIVE

Periodo 1° LUGLIO – 30 SETTEMBRE 2013

COOPERATIVE ISPEZIONATE		COOPERATIVE IRREGOLARI		LAVORATORI IRREGOLARI	LAVORATORI IN NERO	RECUPERO CONTRIBUTI E PREMI EVASI
ASSOCIATE	NON ISCRITTE	ASSOCIATE	NON ISCRITTE			
12	16	5	7	41	10	Procedure In corso

Per un confronto, si riportano i dati relativi allo stesso periodo dell'anno precedente e dal quale risulta un notevole incremento dell'attività ispettiva nel settore cooperativistico .

Periodo 1° LUGLIO – 30 SETTEMBRE 2012

COOPERATIVE ISPEZIONALE		COOPERATIVE IRREGOLARI		LAVORATORI IRREGOLARI	LAVORATORI IN NERO	RECUPERO CONTRIBUTI E PREMI EVASI
ASSOCIATE	NON ISCRITTE	ASSOCIATE	NON ISCRITTE			
1	3	0	3	53	22	1.210,00

PROSPETTO C

Monitoraggio vigilanza Guardia di Finanza

Periodo 3° trimestre 2013

Il comando Provinciale della Guardia di Finanza, a partire dall'approvazione della legge 183/09, cosiddetto "Collegato Lavoro" ha dato corso alla vigilanza sul fenomeno del lavoro sommerso. L'attività nel terzo trimestre ha consentito l'emersione di n. 83 posizioni lavorative di cui **76** in nero e **7** irregolari.

Attività di emersione del lavoro nero espletata dai dipendenti Reparti nel III Trimestre 2013

SETTORE D'INTERVENTO	POSIZIONI LAVORATIVE IRREGOLARI	IN NERO	TOTALI
ABBIGLIAMENTO	0	11	11
COMMERCIO AL DETTAGLIO DI MOBILI PER LA CASA	0	1	1
COMMERCIO AL DETTAGLIO DI PARTI E ACCESSORI PR AUTOVEICOLI	0	1	1
COMMERCIO AL DETT. QUALSIASI TIPO DI PROD. PER CORRISP.	0	8	8
COMMERCIO ALL'INGROSSO DI PRODOTTI PETROLIFERI E LUBRIFICANTI PER AUTOTRAZIONE	0	1	1
COMMERCIO ALL'INGROSSO DI ORTAGGI E FRUTTA FRESCHI	0	11	11
COSTRUZIONE DI STRADE, AUTOSTRADE E PISTE AEROPORTUALI	0	1	1
EDILIZIA	2	10	12
FABBRIC. ALTRI ELEMENTI IN LEGNO E FALEGNAM. PER L'EDILIZIA	0	2	2
FABBRICAZIONE DI CARROZZERIE PER AUTOVEICOLI	0	1	1
GESTIONE DI STABILIMENTI BALNEARI	0	4	4
LAVAGGIO AUTO	0	1	1
NOLEGGIO DI ALTRE ATTREZZATURE SPORTIVE E RICREATIVE	0	2	2
RISTORAZIONE	0	16	16
SERVIZI DEI SALONI DI BARBIERE E PARRUCCHIERE	0	1	1
SUPERMERCATI	0	4	4
TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DI ALTRI RIFIUTI NON PERICOLOSI	5	1	6
TOTALE COMPLESSIVO	7	76	83

Le corrispondenti violazioni sono state contestate a 32 datori di lavoro (anche attraverso l'attuazione di interventi a massa)

Si riporta la tabella relativa allo stesso periodo dell'anno precedente. Dal confronto si nota un incremento dell'attività svolta dai reparti.

Attività di emersione del lavoro nero espletata dai dipendenti Reparti

AGRICOLTURA	<ul style="list-style-type: none"> • N. 3 lavoratori in nero
Posizioni lavorative ed irregolari	<ul style="list-style-type: none"> • N. 1
ALBERGHI	<ul style="list-style-type: none"> • N. 17 lavoratori in nero
Posizioni lavorative ed irregolari	<ul style="list-style-type: none"> • N. 1
BAR/RISTORAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • N. 0 lavoratori in nero
Posizioni lavorative ed irregolari	<ul style="list-style-type: none"> • N. 2
COMMERCIO AUTOVEICOLI	<ul style="list-style-type: none"> • N. 0 lavoratori in nero
Posizioni lavorative ed irregolari	<ul style="list-style-type: none"> • N. 4
EDILIZIA	<ul style="list-style-type: none"> • N. 1 lavoratori in nero
Posizioni lavorative ed irregolari	<ul style="list-style-type: none"> • N. 1
IMPRESE DI PULIZIA	<ul style="list-style-type: none"> • N. 3 lavoratori in nero
Posizioni lavorative ed irregolari	<ul style="list-style-type: none"> • N. 1
INSTALLAZIONE CONDIZIONATORI D'ARIA	<ul style="list-style-type: none"> • N. 1 lavoratori in nero
Posizioni lavorative ed irregolari	<ul style="list-style-type: none"> • N. 1
RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI	<ul style="list-style-type: none"> • N. 10 lavoratori in nero
Posizioni lavorative ed irregolari	<ul style="list-style-type: none"> • N. 1
STABILIMENTI BALNEARI	<ul style="list-style-type: none"> • N. 1 lavoratori in nero
Posizioni lavorative ed irregolari	<ul style="list-style-type: none"> • N. 3

TOTALE COMPLESSIVO

**N.36 lavoratori in nero;
N.15 posizioni lavorative irregolari.**

L'attività di vigilanza dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale è stata indirizzata, così come risulta nelle tabelle fornite e di seguito allegate, soprattutto nei settori dell'agricoltura per ciò che riguarda il lavoro fittizio, attraverso il controllo delle aziende agricole presso le quali risulta con maggiore consistenza l'attività accertativa.

Infatti a fronte di n. **35** aziende visitate risultano n. **3070** rapporti di lavoro annullati ed importi accertati per € **5.241.000**. Rispetto allo stesso periodo dell'anno l'attività dell'Istituto è costante: erano state ispezionate n. **34** aziende agricole con n. **3111** rapporti di lavoro annullati ed importi accertati per € **8.541.177**.

Per quanto riguarda i rimanenti settori di attività sono state visitate n. **106** aziende, per le quali sono stati annullati **7** rapporti di lavoro. E' stata accertata la presenza di **36** lavoratori in nero, n. **2** aziende operanti in nero ed importi accertati per € **981.000**.

Per quanto riguarda i lavoratori autonomi sono state ispezionate n. **38** aziende delle quali n. **22** non iscritte ed importi accertati per € **180.000**.

Il dato particolarmente preoccupante riguarda il fenomeno interpositorio in agricoltura ed i dati relativi agli importi accertati dimostra come, gli importi accertati nel settore rappresentano la parte più consistente dell'intero accertato. Tanto è in stretta relazione con i **3.070** rapporti di lavoro annullati.

ATTIVITA' ISPETTIVA 3° TRIMESTRE 2013

1. AZIENDE DM TOTALE:

Aziende visitate	n°	106
Rapporti di lavoro annullati	n°	07
Lavoratori in nero	n°	36
Aziende in nero	n°	02
Importi accertati	€	981.000

AZIENDE DM INDUSTRIA:

Aziende visitate	n°	29
Lavoratori in nero	n°	12
Aziende in nero	n°	01
Importi accertati	€	613.000

AZIENDE DM ARTIGIANATO:

Aziende visitate	n°	36
Lavoratori in nero	n°	16
Aziende in nero	n°	01
Importi accertati	€	163.000

AZIENDE DM COMMERCIO:

Aziende visitate	n°	41
Lavoratori in nero	n°	08
Aziende in nero	n°	00
Importi accertati	€	205.000

2. AZIENDE AGRICOLE:

Aziende visitate	n°	35
Rapporti di lavoro annullati	n°	3070
Lavoratori in nero	n°	00
Aziende in nero	n°	00
Importi accertati	€	5.241.000

3. LAVORATORI AUTONOMI:

Aziende visitate	n°	38
Aziende e soggetti non iscritti	n°	22
Importi accertati	€	180.000



Istituto Nazionale Previdenza Sociale

SEDE DI COSENZA
ufficio ispettivo**ATTIVITA' ISPETTIVA** **LUGLIO SETTEMBRE 2012****1. AZIENDE DM TOTALE:**

Aziende visitate	n°	143
Rapporti di lavoro annullati	n°	01
Lavoratori in nero	n°	66
Aziende in nero	n°	05
Importi accertati	€	356.592

AZIENDE DM INDUSTRIA:

Aziende visitate	n°	24
Lavoratori in nero	n°	17
Aziende in nero	n°	01
Importi accertati	€	51.504

AZIENDE DM ARTIGIANATO:

Aziende visitate	n°	40
Lavoratori in nero	n°	35
Aziende in nero	n°	02
Importi accertati	€	64.238

AZIENDE DM COMMERCIO:

Aziende visitate	n°	79
Lavoratori in nero	n°	14
Aziende in nero	n°	02
Importi accertati	€	240.850

2. AZIENDE AGRICOLE:

Aziende visitate	n°	34
Rapporti di lavoro annullati	n°	3111
Importi accertati	€	8.541.177

3. LAVORATORI AUTONOMI:

Aziende visitate	n°	29
Aziende e soggetti non iscritti	n°	21
Importi accertati	€	182.000

Cosenza, venerdì 2 novembre 2012

87100 COSENZA - Piazza Loreto, 22/A
Fax 0984 489507 - Tel. 0984 489232
C.F. 80078750587 - P.I. 02121151001

L'INPS ha altresì fornito i dati relativi alla gestione ordinaria e straordinaria della Cassa Integrazione, della mobilità ordinaria ed in deroga e delle ore complessivamente autorizzate di gestione ordinaria e straordinaria.

Le richieste di poter fruire di tali ammortizzatori è in continuo aumento.

domande gestite	mobilità	ore pagate	cig	cig in deroga	cig straordinaria
castrovillari	87				
trebisacce	110				
paola	1077				
scalea	811				
rossano	919		0	224	0
cosenza	3713		1712	511285	113739
totale	6717		1712	511509	113739

SEDI	lug-12	ago-12	set-12	TOTALE		
COSENZA	1191	270	278	1739		
ACRI	170	64	66	300		
SAN GIOVANNI IN FIORE	50	6	9	65		
PAOLA	823	101	76	1000		
RENDE	718	128	147	993		
SAN MARCO ARGENTANO	193	205	75	473		
CASTROVILLARI	427	62	65	554		
SCALEA	575	75	95	745		
TOTALE AREA COORD.TO 1	3572	911	811	5869		
Note: Sul mese di luglio sommano mobilità ordinaria e mobilità in deroga; i mesi di agosto e settembre si riferiscono alla sola mobilità ordinaria						

Monitoraggio vigilanza INAIL

Periodo 3° trimestre 2013

L'INAIL ha fornito i dati relativi all'attività di vigilanza "tipologia del lavoro nero" riferiti ai settori aziendali, ai lavoratori occupati ed al recupero dei premi.

Dai dati esposti risulta che l'attività di vigilanza dell'ente ha riguardato n. **72** aziende. L'attività ha dato luogo a n. **50 diffide** e **3** contestazioni e notificazioni di illeciti amministrativi e recupero premi intenzionalmente evasi per € **54.195,79**.

Lavoratori occupati nelle aziende visitate n. 216

Lavoratori cui si riferiscono le irregolarità accertate (soci- collaboratori) n. 78, 6 artigiani

Totale aziende ispezionate n. 72 di cui:

Grandi aziende (oltre 100 dipendenti)	• 0
Medie aziende (fino a 100 dipendenti)	• 0
Piccole aziende-fino a nove dipendenti-	• N. 25 (di cui n. 3 edili, n.2 metalmeccaniche e 20 varie varie)
Aziende artigiane	• N. 11
Aziende commerciali	• N.36

La disponibilità dei dati del terzo trimestre dell'anno precedente consente una comparazione dell'attività nei due periodi, dalla quale si rileva un incremento del numero delle aziende ispezionate dall'ente. Per entrambi i trimestri si rileva che la vigilanza ha riguardato in prevalenza le piccole aziende che rappresenta il tessuto economico della provincia.

3° Trimestre 2012

Lavoratori occupati nelle aziende visitate n. 65

Lavoratori cui si riferiscono le irregolarità accertate (soci- collaboratori) n. 36, 2 artigiani

Totale aziende ispezionate n. 35 di cui:

Grandi aziende (oltre 100 dipendenti)	• 0
Medie aziende (fino a 100 dipendenti)	• N.2 (manifatturiere)
Piccole aziende-fino a nove dipendenti-	• N. 24 (di cui n. 1 edili e n.23 varie)
Aziende artigiane	• N. 2
Aziende Commerciali, di credito ed assicurazione	• N. 6

Il Comando Provinciale dei Carabinieri di Cosenza ha comunicato che i reparti dipendenti non hanno svolto attività diretta in materia di emersione del lavoro nero per il periodo di riferimento. I Comandi hanno, comunque, supportato nella vigilanza il personale ispettivo della DTL.

La Questura di Cosenza ha effettuato con gli ispettori della D.T.L. la vigilanza sugli Istituti di Vigilanza Privata su richiesta del Prefetto di Cosenza.

LA CONCILIAZIONE MONOCRATICA

Inoltre, anche se siffatto aspetto esula dalle tematiche specifiche del CLES, non si può non tener conto dello strumento conciliativo previsto dall'art. 11 D.Lgs. 124/2004 – Conciliazione monocratica che precede, oramai, l'eventuale attività di vigilanza per ciò che riguarda lo svolgimento del rapporto di lavoro, soprattutto per i crediti patrimoniali vantati dai lavoratori. Nel periodo che va da luglio a settembre 2013, sono stati avviati, su richiesta dei lavoratori n. 186 tentativi di conciliazioni, in n. 18 casi si sono presentate entrambe le parti,

mentre i tentativi di conciliazione riusciti sono stati n. 16 pari a all'80 % che rappresenta un dato superiore alla media nazionale.

TENTATIVI DI CONCILIAZIONE 3° Trim. 2013

Tentativi di conciliazioni monocratiche promosse n. 186
Tentativi di conciliazioni monocratiche avviate n. 186 di cui:
<ul style="list-style-type: none">• 18 conciliazione con presenza di entrambe le parti<ul style="list-style-type: none">• 16 conciliazioni riuscite
Importi conciliati € 59.506,82
Percentuale conciliazioni riuscite 88%

TENTATIVI DI CONCILIAZIONE 3 Trim. 2012

Tentativi di conciliazioni monocratiche promosse n. 149
Tentativi di conciliazioni monocratiche avviate n. 149 di cui:
<ul style="list-style-type: none">• 28 conciliazione con presenza di entrambe le parti<ul style="list-style-type: none">• 23 conciliazioni riuscite
Importi conciliati € 108.538,11
Percentuale conciliazioni riuscite 82%

I dati posti a confronto con lo stesso periodo precedente confermano una buona continuità nell'applicazione dell'istituto.

DIFFIDE ACCERTATIVE 3° Trimestre 2013

Buoni risultati sono stati conseguiti anche con le diffide accertative per le quali le richieste sono in continuo aumento. Nel corso del terzo trimestre sono state emanate n. **118** diffide ex art. 12 legge n. 124/2004, di cui n. **1** ottemperata. n. **69** sono state le diffide validate ed € **1.507.368,58** le somme rese esecutive.

Diffide Emanate n. 118
Somme diffidate € 787.175,29
Diffide ottemperate n. 1
Diffide validate n. 69
Somme rese esecutive € 1.507.368,58

DIFFIDE ACCERTATIVE 3° Trim. 2012

Diffide Emanate n. 83
Somme diffidate € 337.571,00
Diffide ottemperate n. 4
Diffide validate n. 36
Somme rese esecutive € 148.687,68

I dati posti a confronto con lo stesso periodo dell'anno precedente confermano una continuità nel ricorso all'istituto.

ATTIVITA' DEL CONTENZIOSO

Dal raffronto dei dati statistici relativi al terzo trimestre 2013 con lo stesso trimestre dello scorso anno, con riferimento all'attività del contenzioso amministrativo, emerge quanto segue:

- a) Sono pervenuti nel trimestre di riferimento n. 123 rapporti dal S.I.L. (nel 3° trim. 2012 erano 110) e n. 112 rapporti da altri enti (nel 2° trim. 2011 erano 4), per un totale di n. 114 rapporti. Il notevole incremento del dato è da attribuire sostanzialmente al fatto che solo nell'anno in corso l'INPS ha inoltrato alla D.T.L. i rapporti relativi a verbali di accertamento definiti dal 2011 in poi.
Sono state emesse n. 53 ordinanze-ingiunzioni su rapporti del S.I.L. e 12 su rapporti di altri Enti ed inoltre n. 19 ordinanze di archiviazione(nel 3° trim. 2012 erano 6), di cui n. 13 su rapporti del S.I.L. e n.6 su rapporti di altri enti.
- b) Le somme ingiunte nel trimestre di riferimento sono state di €. 933.726,18 su pratiche del S.I.L. ed €. 169.391,45 su pratiche di altri enti a fronte dei 408.730,00 euro complessivamente ingiunti nello stesso periodo dello scorso anno.
Sono state riscosse somme per €. 111.965,25 (a fronte dei 27.072,47 dello scorso anno).
Sono state inoltre pagate somme per €. 22.120,41 per sanzioni in misura ridotta (nello stesso periodo del 2013 erano di €. 4.613,00).
Anche il predetto dato si è dunque notevolmente incrementato rispetto allo scorso anno.
- c) Sono stati inoltre emessi nel 3° trimestre 2012 n. 10 provvedimenti di annullamento/revoca, motivati per lo più dalla tardiva dimostrazione da parte dei trasgressori dell'avvenuto pagamento delle sanzioni in misura ridotta o minima.
- d) Raddoppiato risulta il dato delle dilazioni di pagamento concesse ai sensi dell'art. 26 della L. 689/81: sono state rateizzate nel trimestre in questione somme pari ad €. 53.667,05, a fronte dei 27.836,00 euro del 3° trim. 2012; ciò a conferma della sempre più stringente crisi di liquidità in cui versano le aziende della nostra provincia.

A tal proposito sarebbe auspicabile, attesa la grave crisi economica che pervade ormai da anni il nostro tessuto economico, una rivisitazione delle disposizioni normative in materia che consenta alle aziende di poter accedere al predetto beneficio anche nella fase precedente all'emissione dell'ordinanza-ingiunzione (concedendo il pagamento

dilazionato delle sanzioni applicate con il verbale di diffida). Le istanze prodotte in tal senso sono sempre più numerose e, se ci fosse la possibilità di accoglierle, si avrebbe maggiore certezza della effettiva riscossione delle somme e, al contempo, il contenzioso amministrativo e giudiziario verrebbe deflazionato.

- e) Nel trimestre di riferimento sono state inoltre redatte n. 12 relazioni per la Direzione Regionale del Lavoro ai fini dell'istruttoria di altrettanti ricorsi amministrativi presentati ai sensi degli artt. 16 e 17 del D.Lgs. 124/2004 (erano 2 nel terzo trim. 2011).
- f) Sono stati emessi n. 10 provvedimenti di discarico amministrativo (nello stesso periodo dello scorso anno ne sono stati emessi la metà) dovuti o a tardive dimostrazioni di pagamento delle sanzioni amministrative (nel frattempo iscritte a ruolo esattoriale), o a seguito di sentenza di accoglimento dei ricorsi in opposizione.
- g) nel trimestre in argomento non sono state curate iscrizioni a ruolo esattoriale, atteso che si è proceduto nei trimestri precedenti.

Dati a confronto

Dati U.O. Contenzioso Amm.vo	3° trim. 2012	3° trim.2013
Rapporti pervenuti dal SIL	110	123
Rapporti pervenuti da Altri Enti	4	112
Ordinanze ingiunzione SIL emesse	80	53
Ordinanze ingiunzione altri Enti emesse	0	12
Ordinanze archiviazione SIL	5	13
Ordinanze archiviazione altri Enti	1	6
Somme ingiunte SIL	€ 408.730,00	€ 933.726,18
Somme ingiunte Enti vari	€ 0	€ 169.391,45
Somme pagate a seguito di ordinanza ingiunzione (SIL)	€ 27.072,47	€ 111.965,25
Somme pagate per sanzione ridotta (SIL)	€ 4.612,98	€ 22.120,41
Provvedimenti di annullamento e revoca SIL	6	10
Provvedimenti di annullamento e revoca Enti	2	0

Totale provvedimenti emessi	8	10
Importo per provvedimenti rateali emessi	€ 27.836,00	€ 53.667,05
Provvedimenti di scarico amministrativo	5	10
	18	9
Scritti difensivi	21	32
Ricorsi amministrativi ex artt.16 e 17 D.Lgs 124/04	2	12
Somme iscritte a ruolo	0	0

ATTIVITA' DELL'UNITA' OPERATIVA AFFARI LEGALI

Nel 3° Trimestre del 2013 l'attività ripropone lo stesso andamento del secondo trimestre. Al 30/9/2013, infatti, sono pervenuti n. **26** ricorsi in opposizione contro i **30** promossi nel trimestre precedente.

Alla data odierna, presso gli uffici giudiziari, sono **pendenti n. 631** cause contro le **635** pendenti alla data del trimestre precedente. Il dato è stato rilevato tenendo conto dei ricorsi in opposizione pervenuti (**26**) ai quali hanno fatto riscontro **30** cause decise. I ricorsi

TRIBUNALE ORDINARIO	COSTITUZIONI IN GIUDIZIO 3°TRIMESTRE 2013	COSTITUZIONI IN GIUDIZIO 3°TRIMESTRE 2012
COSENZA	1	3
CASTROVILLARI	8	2
ROSSANO	6	4
PAOLA	6	2
SEZIONE DISTACCATA SCALEA	0	0
SEZIONE DISTACCATA ACRI	0	1

SEZIONE DISTACCATA DI SAN .MARCO ARGENTANO	0	1
TOTALE	21	13

in opposizione pervenuti nel trimestre, confrontati con lo stesso trimestre dell'anno precedente rilevano un decremento dell'attività nelle sezioni distaccate dei tribunali del circondario a causa dell'accorpamento delle stesse alle sedi principali (art.11 del D.Lgs 7/9/2012, n. 155).

TRIBUNALE ORDINARIO	OPPOSIZIONI PERVENUTE 3° TRIMESTRE 2013	OPPOSIZIONI PERVENUTE 3°TRIMESTRE 2012
COSENZA	09	11
CASTROVILLARI	07	04
ROSSANO	04	3
PAOLA	05	0
SEZIONE DISTACCATA SCALEA	1	0
SEZIONE DISTACCATA ACRI	0	0
SEZ. DISTACCATA DI S. MARCO ARG.	0	0
TOTALE	26	18

La partecipazione alle udienze presso le sedi di Cosenza, Rossano, Castrovillari, Paola, Acri, San Marco Argentano e Scalea ha notevolmente impegnato, in questo trimestre, i funzionari delegati alla rappresentanza dell'Amministrazione in giudizio. Il dato rispetto al trimestre dell'anno precedente è maggiore a causa della ripresa dell'attività presso tutte le sedi giudiziarie. Nel terzo trimestre 2012 la rappresentanza aveva riguardato soltanto il Tribunale di Cosenza.

	giornate	Verbali d'udienza
3° trimestre 2013	59	153
3° trimestre 2012	41	69

Per quanto riguarda, invece l'esito dei giudizi definiti con sentenze, sono state decise n. **30** cause, n. **21** hanno visto vittoriosa l'amministrazione: **17** con spese di giudizio compensate e n. **4** con spese di giudizio a carico del trasgressore per un importo di € **1724,80**.

Le sentenze sfavorevoli all'amministrazione sono state, invece **9**, di cui **5** con spese compensate e **4** con spese poste a carico dell'amministrazione per un importo di € **5.434,49**.

Rispetto allo scorso anno si nota un discreto miglioramento nelle spese di giudizio a favore rispetto alle spese a carico dell'Amministrazione anche se permane comunque la prassi, avvalorata dalla giurisprudenza di Cassazione, che accorda alla resistente Amministrazione vittoriosa soltanto le spese vive documentate che non possono mai competere con le spese riconosciute al ricorrente.

La situazione sopra descritta appare evidente nella sottostante tabella.

3° Trimestre 2013	Cause decise	Spese di lite	3° Trimestre 2012	Cause decise	Spese di lite
Vittoria			Vittoria		
Spese a carico del ricorrente	4	€ 1.724,80	Spese a carico del ricorrente	1	€ 900,00
Spese compensate	17	-	Spese compensate	20	-
TOTALE	21	€ 1.724,80	TOTALE	21	€ 900,00

Soccombenza			Soccombenza		
Spese a carico Amministrazione	4	€ 3.095,00	Spese a carico DTL	5	€ 5.434,40
Spese compensate	5	-	Spese compensate	7	-
TOTALE	9	€ 3.095,00	TOTALE	13	€ 5.434,40

Per quanto riguarda le inchieste infortunio, l'attività svolta nel 3° trimestre 2013 è stata la seguente:

3° trimestre 2013	pervenuti	Procedimenti istruiti	definiti
Inchieste infortunio	1	5	3

Si spera di definire al più presto le tre inchieste residue in quanto gli atti e i documenti richiesti alle parti interessate alla data odierna risultano non ancora forniti.

Nel secondo trimestre dello scorso anno le richieste pervenute erano state tutte evase.

3° trimestre 2012	Richieste pervenute	definite
Inchieste infortunio	1	0

I rapporti con l'Avvocatura hanno riguardato soprattutto questioni inerenti la richiesta di proposizione di ricorso in appello a favore o contro l'amministrazione.

E' continuata anche nel 3° trimestre 2013, ogniqualvolta si è reso necessario, l'attività di relazione, con il superiore Ministero e con le sedi giudiziarie del Distretto. In questo trimestre si è provveduto anche a rappresentare il Ministero in alcune cause che hanno interessato i dipendenti di questo ufficio.

Rapporti con l'Avv. Distrettuale	5
----------------------------------	---

Rapporti DGAI	5
---------------	---

CONFLITTI DI LAVORO - CONTROVERSIE INDIVIDUALI DI LAVORO – TENTATIVI DI CONCILIAZIONE RELAZIONI SINDACALI - VERTENZE COLLETTIVE – COOPERAZIONE -

E' ormai evidente che la Commissione di Conciliazione, abbandonata la funzione di pregiudizialità che aveva sotto la vigenza della vecchia normativa, ha assunto oggi per le parti in conflitto, funzione di garanzia. Gli interessati, infatti, richiedono congiuntamente un controllo di legalità da parte della Commissione di Conciliazione che li preservi da eventuali impugnative.

In questo trimestre si sottolinea un leggero incremento delle controversie conciliate rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente.

Controversie individuali di lavoro 3° trimestre 2013

SETTORI	Controversie attivate nel periodo definito		Totale controversie nel periodo definito	DEFINITE NEL CORSO DEL PERIODO					Controversie in carico alla fine del periodo definito		Somme liquidate nelle controversie conciliate
	In corso all'inizio del periodo	Ricevute nel periodo definito		Conciliate	Non Conciliate	Per assenza di motivi	Per assenza di motivazione	Chiusure d'ufficio	Istanze attivate da oltre 60 gg.	Totale controversie in carico alla fine	
COSTRUZIONI	10	7	17	1	0	0	0	0	10	16	13379084
NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE	0	1	1	1	0	0	0	0	0	0	1767796
SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	1	40	41	37	0	0	0	1	1	3	0
ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI	37	14	51	2	0	0	0	0	41	49	330000
COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO, RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI	26	20	46	9	0	0	1	0	31	36	25785452
ISTRUZIONE	11	6	17	0	0	1	0	0	13	16	0
SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE	19	3	22	0	0	0	0	0	20	22	0

ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE	2	7	9	1	0	0	0	0	3	8	301081
AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA	21	3	24	0	0	0	0	0	22	24	0
ALTRO E NON INDICATO	1	0	1	0	0	0	0	0	1	1	0
TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	1	1	2	0	0	0	0	0	1	2	0
ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO	1	0	1	0	0	0	0	0	1	1	0
ATTIVITÀ DI FAMIGLIE E CONVIVENZE COME DATORI DI LAVORO PER PERSONALE DOMESTICO; PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI INDIFFERENZIATI PER USO PROPRIO DA PARTE DI FAMIGLIE E CONVIVENZE	2	1	3	0	0	0	0	0	2	3	0
ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	3	0	3	0	0	0	0	0	3	3	0
AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA	5	5	10	0	0	0	0	0	6	10	0
FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO	0	2	2	0	0	0	0	0	1	2	0
FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA	1	0	1	0	0	0	0	0	1	1	0
Totale	141	110	251	51	0	1	1	1	157	197	41563413

controversie individuali di lavoro 3° trimestre 2012

SETTORI	Controversie attivate nel periodo definito			DEFINITE NEL CORSO DEL PERIODO					Controversie in carico alla fine del periodo definito		Somme liquidate nelle controversie concluse
	In corso all'inizio del periodo definito	Ricevute nel periodo definito	Totale controversie nel periodo	Concluse	Non Concluse	Per assenza di una delle parti	Per assenza di entrambe le parti	Chiuso d'Ufficio	Istanze attivate da oltre 60 gg.	Totale controversie in carico alla fine del periodo	
COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI	15	9	24	4	0	0	0	0	15	20	2764538
ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE	0	1	1	0	0	0	0	0	0	1	
ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	2	5	7	1	0	0	0	0	3	6	
SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	14	0	14	0	0	0	0	0	14	14	0
Costruzioni	13	4	17	1	0	0	0	0	14	16	440000
ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI	18	29	47	4	0	0	0	0	20	43	3335000
SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE	92	13	105	1	0	0	0	0	94	104	0
AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA	14	2	16	0	0	0	0	0	14	16	
ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	13	6	19	3	0	0	0		13	16	950000

FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA	2	0	2	0	0	0	0	0	2	2	0
ORGANIZZAZIONI ED ORGANISMI EXTRATERRITORIALI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
ISTRUZIONE	6	2	8	0	0	0	0	0	6	8	0
ATTIVITÀ DI FAMIGLIE E CONVIVENZE COME DATORI DI LAVORO PER PERSONALE DOMESTICO; PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI INDIFFERENZIATI PER USO PROPRIO DA PARTE DI FAMIGLIE E CONVIVENZE	1	3	4	1	0	0	0	0	2	3	340000
AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA	51	17	68	9	0	0	1	0	53	58	13321589
FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO	2	0	2	0	0	0	0	0	2	2	0
TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	2	2	4	0	0	0	0	0	3	4	0
ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE	2	11	13	9	0	0	0	0	3	4	4212190
NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE	1	0	1	0	0	0	0	0	1	1	0
Totale	248	104	352	33	0	0	1	0	259	318	27283317

DEPOSITO VERBALI DI ACCORDI CONCILIATIVI IN SEDE SINDACALE

Ai sensi dell'art. 411 c.p.c. continuano ad essere depositati presso questa Amministrazione i verbali relativi agli accordi raggiunti presso le sedi sindacali. Accertatane l'autenticità, i predetti verbali vengono trasmessi, su istanza della parte interessata, alla cancelleria del Tribunale competente per essere dichiarati esecutivi, previo accertamento della regolarità formale dello stesso.

Si procede, altresì, ad una verifica e, qualora si ravvisino irregolarità contributive e inadempienze retributive, si interessano l'INPS, l'INAIL ed il Servizio Ispettivo.

3° trimestre 2013

3° trimestre 2012

486

261

Il numero elevato del 3° trimestre è dovuto ad un cospicuo deposito di accordi sindacali che sono stati stipulati presso la Confindustria di Cosenza tra i lavoratori ed un importante **call center**.

CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI STRAORDINARIA

In questo contesto storico caratterizzato da rilevante crisi economica che investe soprattutto le aziende ubicate nel nostro territorio, particolare importanza riveste la partecipazione della DTL agli incontri relativi all'esame congiunto per la concessione dei trattamenti di cassa integrazione guadagni straordinaria (CIGS) richiesti dalle aziende direttamente o per il tramite delle associazioni imprenditoriali cui aderiscono, ai sensi della legge n.223/1991 e del regolamento emanato con DPR n.181/2000.

La richiesta di esame congiunto, presentata presso il competente Ufficio individuato dalla regione nel cui territorio sono ubicate le unità aziendali interessate dall'intervento straordinario di integrazione salariale, comporta, com'è noto, l'attivazione di una procedura di consultazione che investe l'azienda, le rappresentanze sindacali unitarie (RSU) o in mancanza di queste, le organizzazioni sindacali di categoria dei lavoratori comparativamente più rappresentative operanti nel territorio e prevede la partecipazione di funzionari della DTL o della DRL a seconda che l'intervento di CIGS riguardi unità produttive ubicate in una sola provincia o più province della medesima regione.

Si riportano qui di seguito a confronto il terzo trimestre 2013 ed il terzo trimestre 2012.



ATTIVITA' DI MEDIAZIONE E CONCILIAZIONE DELLE VERTENZE COLLETTIVE

Come ormai è prassi, la DTL interviene su urgente richiesta delle parti interessate, per evitare ogni eventuale ricorso a procedure che riducano i livelli occupazionali e per cercare di favorire soluzioni conciliative su problematiche inerenti l'applicazione dei CCNL.

Si tratta di un'attività condizionata dalla "domanda sociale" volta a conseguire l'obiettivo principale di far fronte, con la necessaria tempestività, alle richieste di incontro delle organizzazioni sindacali o dei datori di lavoro su delicate congiunture aziendali che coinvolgono le maestranze.

L'esito degli incontri viene formalizzato con verbali recanti i termini degli accordi o le motivazioni dei mancati accordi.



COLLEGI ARBITRALI

Nel corso del terzo trimestre 2013 sono stati promossi n.28 collegi arbitrali. Degli stessi n.9 sono stati conclusi, n.11 in corso e n.8 non trattati per altre cause (accordi in sede, Autorità Giudiziaria, inapplicabilità).

REGOLAMENTI COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO

Nel corso del 3°trimestre 2013 è proseguita l'attività di censimento delle società cooperative riservando particolare attenzione ai regolamenti depositati presso questa DTL ai sensi dell'art. 6 della legge 142/2001, al fine di contribuire in via assolutamente prioritaria ad orientare l'attività ispettiva di contrasto alla cooperazione spuria e concorrere, quindi, all'attività di monitoraggio dei fenomeni, sia sotto il profilo della corretta applicazione della

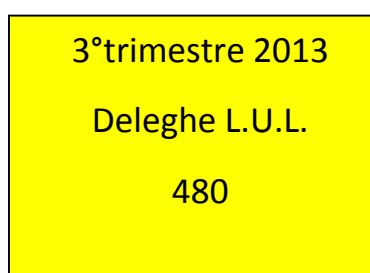
normativa vigente, sia nell'ottica di interventi mirati al riscontro delle effettive condizioni di lavoro di soci lavoratori e di lavoratori dipendenti. I regolamenti maggiormente imprecisi vengono trasmessi al SIL per i controlli di competenza.



DELEGHE TENUTA LIBRO UNICO E DOCUMENTI DI LAVORO

Prosegue, inoltre, la registrazione e la conservazione delle comunicazioni delle deleghe che le aziende rilasciano ai consulenti del lavoro per la tenuta del libro unico e della documentazione di lavoro in quanto obbligo previsto dalla normativa vigente (D.L. n.112/2008).

Deleghe pervenute:



LAVORI SOCIALMENTE UTILI E/O PUBBLICA UTILITA'

Non sono pervenute comunicazioni relative ai L.S.U. e L.P.U..

DEPOSITO ACCORDI TERRITORIALI

Ai sensi dell'art. 2 del D.L. 27 maggio 2008, n. 93, convertito con modificazioni dalla legge 24 luglio 2008, n.126 ed ai sensi della circolare 3/E dell'Agenzia delle Entrate/Ministero del Lavoro del 14 febbraio 2011 per l'applicazione dell'imposta sostitutiva prorogata per tutto il 2012 dall'art. 33 della legge 12/11/2011, n. 183, sulle voci della retribuzione legate ad incrementi di produttività, qualità, redditività, innovazione ed efficienza organizzativa, nel corso del 2° trimestre 2012 sono stati depositati n. **5** accordi.

Nel corso del 3° trimestre 2013, a seguito del DPCM 22 gennaio 2013, si è assistito al deposito degli accordi di secondo livello con allegate le autodichiarazioni di conformità. E' continuata, inoltre, la procedura di registrazione informatica dei predetti contratti.



PROCEDURE DI MOBILITA' – COMUNICAZIONI art. 4 comma 4, LEGGE 223/91

Diverse sono le comunicazioni che pervengono a questo ufficio inerenti l'avvio e/o le revoche di procedure di mobilità da parte di aziende che si trovano in situazione di crisi economica e finanziaria. Nel 3° trimestre 2013 le comunicazioni sono state effettuate da n. **28** aziende, alcune delle quali operanti su tutto il territorio nazionale. Tali procedure hanno coinvolto n. **762** lavoratori che prestano attività lavorativa presso unità operative aventi sede nel territorio cosentino. Nello stesso trimestre 2012 i lavoratori soggetti alla predetta procedura sono stati **176**.

TENTATIVI OBBLIGATORI DI CONCILIAZIONE NEI LICENZIAMENTI PER GIUSTIFICATO MOTIVO OGGETTIVO

La legge n.92/2012, ha modificato, attraverso l'art. 1 comma 40, l'art. 7 della legge n.604/1966 e, puntando a una deflazione del contenzioso in materia di licenziamenti per giustificato motivo oggettivo, ha affidato alla **Commissione Provinciale di Conciliazione**

istituita ex art. 410 c.p.c., il compito di espletare un tentativo di conciliazione della controversia che obbliga le parti datore di lavoro e lavoratore a confrontarsi per trovare possibili soluzioni alternative al recesso che economiche.

I destinatari della norma sono i datori di lavoro che occupino più di 15 dipendenti. La procedura prevista presenta delle particolarità, prima fra tutte l'obbligo del datore di lavoro di inviare una comunicazione scritta alla Direzione del Lavoro competente per territorio e trasmessa per conoscenza al diretto interessato.

La normativa sopra indicata, essendo entrata in vigore il 18 luglio del 2012, consente soltanto di effettuare un primo confronto tra il trimestre odierno ed il terzo trimestre dell'anno scorso.

Nel terzo trimestre 2013 la procedura ha riguardato n. **35** lavoratori. Nel corso del 3° trimestre 2013, invece, sono stati redatti n. **15** verbali relativi alla richiesta procedura di licenziamento per motivi oggettivi da parte di **9** aziende.

Per n. **7** lavoratori la procedura si è conclusa con il licenziamento. Per n. **4** lavoratori è stata revocata la proposta di licenziamento per avere la commissione proposto, in alternativa al licenziamento, il ricorso agli ammortizzatori sociali (CIG/CIG in deroga). Per **1** lavoratore la Commissione ha dichiarato la propria incompetenza territoriale in quanto il lavoratore non svolgeva la sua attività nel territorio di competenza della DTL di Cosenza.

Per **1** lavoratore la Commissione non ha proceduto ad esaminare la fattispecie in quanto la richiesta riguardava un licenziamento per fine cantiere. Per **1** lavoratore l'azienda ha accolto la proposta della Commissione con il demansionamento del lavoratore. Per **1** lavoratore è stata prorogata la proposta di licenziamento al fine di consentire allo stesso il completamento di un corso di formazione.

DICHIARAZIONI PER BENEFICI CONTRIBUTIVI INPS E INAIL

Nel corso del terzo trimestre 2013 sono pervenute n. **300** dichiarazioni rese dai titolari di imprese che vogliono beneficiare delle agevolazioni contributive.

La dichiarazione riguarda l'assenza a proprio carico di provvedimenti amministrativi o giurisdizionali definitivi per gli illeciti penali o amministrativi commessi dopo il 30/12/2007 in materia di tutela delle condizioni di lavoro ai sensi dell'art. 9 del D.M. 24/10/2007.

PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI E AUTORIZZAZIONI PER IL LAVORO

TUTELA LAVORATRICI MADRI

Come è noto, per effetto del decreto legge n. 5/2012, convertito in legge 4 aprile 2012 n. **35**, è stata trasferita alle ASL la competenza a rilasciare i provvedimenti di interdizione dal lavoro per le lavoratrici madri di cui all'art. 17, lett. a) del D.lgs. 151/2001. Conseguentemente, nel periodo luglio-settembre **2013**, la D.T.L. ha curato la trasmissione all'A.S.P. territorialmente competente di n. **8** istanze pervenute (**73** nel 3° trimestre 2012).

LAVORO MINORILE

Nel corso del 3° trimestre 2013, la DTL ha emesso n. **2** provvedimenti amministrativi ai sensi della legge 977/1967 e successive modificazioni ed integrazioni (**4** nel 3° trimestre 2012), concernenti l'autorizzazione al lavoro di n.**2** minori. Quanto all'esercizio dell'attività di consulente del lavoro, dal mese di luglio a quello di settembre c.a., sono state rilasciate n. **15** attestazioni in base alla Legge n. 12/1979 (**8** nel 2012), con un incremento di circa il **90%**, rispetto al trimestre corrispondente del 2012.

Da segnalare come quest'ultimo dato, inquadrato nel contesto della recente crisi economica generale che incide pesantemente sulla realtà della nostra provincia, rappresenti il tentativo di promuovere la ricerca di nuovi sbocchi occupazionali, anche nell'ambito tradizionale delle professioni altamente qualificate.

Naturalmente la consegna tempestiva dei provvedimenti agli interessati, previa istruttoria e verifica delle condizioni certificate dagli stessi richiedenti, ha fatto registrare una percentuale di attività pari al **100%**.

LAVORO INTERMITTENTE

Un nuovo settore d'intervento, che ha fatto rilevare subito esiti notevoli sotto l'aspetto quantitativo, attiene alla fattispecie *del lavoro intermittente*, caratterizzata dall'espletamento di prestazioni di natura discontinua, per la quale è fatto obbligo dal 18 luglio 2012 alle ditte che vi ricorrono, di darne comunicazione alla D.T.L., ai sensi dell'art. 1, comma 21 della L. n. 92/2012 (c.d. Riforma lavoro).

La registrazione di ciascuna nota di trasmissione, con l'evidenziazione di quegli elementi che possono essere considerati "sensibili" ai fini del monitoraggio di un fenomeno ormai esponenziale nella nostra provincia – notoriamente ad economia depressa -, ha consentito la costituzione di una *banca dati*, in grado di fornire informazioni utili per ogni iniziativa diretta a realizzare interventi di politica del lavoro nel territorio.

Nel periodo in esame sono pervenute alla D.T.L. di Cosenza n. **93** comunicazioni da parte di **3** aziende (**199** nel corrispondente trimestre dell'anno precedente), riferite a n. **328** chiamate per lavoro intermittente - (**1250** nel 2012) - che hanno interessato complessivamente n. **25** lavoratori.

IMMIGRAZIONE

Particolare impegno ha richiesto nel trimestre in esame la complessa gestione dei flussi migratori, che prevede l'intervento della D.T.L. di Cosenza per quanto attiene all'emissione del parere – positivo o di rigetto – che è tenuta ad esprimere su ogni domanda finalizzata all'instaurazione di un rapporto di lavoro subordinato con cittadini extracomunitari, oltre che al rilascio della corrispondente certificazione in ogni caso di attività di carattere autonomo dagli stessi esercitata.

Nel trimestre in rilevazione sono stati espressi complessivamente n. **23** pareri positivi concernenti l'assegnazione delle **60** quote per lavoro stagionale attribuite per l'anno 2013 alla provincia di Cosenza e n. **25** relativi al rigetto delle istanze, sempre per lavoro stagionale, presentate da quelle ditte che non hanno dato dimostrazione dell'assolvimento degli oneri contributivi o che non hanno proceduto all'assunzione degli stranieri per i quali avevano ottenuto l'autorizzazione ad entrare in Italia negli anni precedenti.

Parere favorevole ha inoltre espresso la D.T.L. in merito all'approvazione di ulteriori **7** pratiche relative alla conversione dei permessi di soggiorno ed al rilascio dei N.O. per lavoro subordinato di cui dall'art. 27 del T.U. 286/1998, al D.P.C.M. 30/11/2010 e al D.P.C.M. 30/11/2013.

In riferimento all'emersione dal lavoro irregolare di cui alle Leggi n. 102/2009 e n. 109/2012 la D.T.L. ha espresso n. **91** pareri positivi e n. **34** rigetti, dopo aver ovviamente completato l'istruttoria e l'esame delle corrispondenti istanze.

SPORTELLO UNICO PER L'IMMIGRAZIONE

Riguardo alla complessità del lavoro svolto dal SUI, istituito presso l'U.T.G., occorre evidenziare il considerevole numero di pratiche definite e di provvedimenti emanati, relativi alle fattispecie normative sopraindicate ed alla materia dei ricongiungimenti familiari.

La gestione dello Sportello, anche nel trimestre di riferimento, ha comportato una notevole attività di *front-office* da parte del personale della D.T.L. preposto, che ha assicurato con continuità e competenza, informazione, consulenza e soluzioni sempre giuridicamente corrette in merito alle problematiche di volta in volta rappresentate, spesso sopperendo alle gravi carenze degli stranieri che, oltre a vivere in condizione di disagio sociale e ad essere perciò portatori di forte pressione emotiva -anche per difficoltà di natura linguistica -, hanno spesso scarse capacità di comprendere la complessità delle procedure vigenti nel nostro Paese.

Il regolare assolvimento dei compiti istituzionali, ha determinato comunque l'assenza di criticità nei diversi settori d'intervento ed ha fatto registrare risultati notevoli sia sotto il profilo quantitativo degli adempimenti che sotto l'aspetto umano e della qualità dei rapporti con l'utenza.

Riguardo alle n. **41** domande di ricongiungimento familiare presentate nel trimestre, istruite e verificate presso lo Sportello, ove con frequenza quasi quindicinale si riuniscono collegialmente i componenti sotto la direzione del Responsabile, sono stati rilasciati **11** Nulla Osta.

Per quanto concerne la regolarizzazione dei rapporti di lavoro di cui alla legge 109/2012, dal 1° luglio al 30 settembre sono state verificate **157** pratiche, e sottoscritti n. **129** contratti di lavoro.

Si segnala da ultimo, che in ottemperanza al D.P.R. 14/09/2011 n. 179 che ha dato attuazione a quanto disposto dall'art. 4bis T.U. 286/1998, lo Sportello ha organizzato nel trimestre di riferimento n. **9** sessioni di formazione civica finalizzate a promuovere l'integrazione degli stranieri nella società italiana, cui hanno partecipato **69** extracomunitari di diversa nazionalità.

Ciò premesso, si riportano di seguito i dati riepilogativi relativi all'attività complessivamente svolta nel 3° trimestre 2013, con l'evidenziazione dei risultati conseguiti nel corrispondente periodo dell'anno precedente.

DECRETO FLUSSI STAGIONALI 2013

ANNI	2013	2012
<u>DECRETO FLUSSI STAGIONALI 2013</u>		
RILASCIO N.O.	22	16
RIGETTI	25	0
<u>RICONGIUNGIMENTI FAMILIARI</u>		
ISTANZE PRODOTTE	41	40
PRATICHE ISTRUITE E TRATTATE	41	57
PRATICHE APPROVATE	11	31
RILASCIO N.O.	11	31
<u>EMERSIONE 2013</u>		
CONTRATTI DEFINITI	129	0
RIGETTI	34	0
<u>CONVERSIONI</u>		
RILASCIO N.O.	7	

LAVORATORI SALVAGUARDATI

In base alle disposizioni indicate dal Decreto Interministeriale del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 22/4/2013 ed alle disposizioni ministeriali è stata messa in atto la terza procedura riguardante i lavoratori "salvaguardati", esentati, cioè dall'applicazione delle nuove regole di accesso alla pensione stabilite dalla riforma previdenziale e contenute nel cosiddetto Decreto "Salva Italia". Pertanto è stata costituita tempestivamente la Commissione per i lavoratori salvaguardati della provincia che ha dato corso nell'arco del periodo oggetto della rilevazione ad esaminare tutte le istanze pervenute.

La procedura ha riguardato un'intensa attività di segreteria e una fitta corrispondenza con utenti e patronati, anche al fine di evitare possibili contenziosi. Gli adempimenti sono stati svolti nel rispetto delle procedure e dei tempi stabiliti dal Ministero. Si riportano di seguito i dati dell'attività.

Inoltre, nel trimestre in esame sono state completate le operazioni relative alla precedente salvaguardia.

Si allega il report relativo all'ultima rilevazione al 25/9/2013

Report monitoraggio istanze lavoratori "Salvaguardati" di cui al D.I. 22 aprile 2013 ed alla Circolare n. 19/2013 di competenza delle Direzioni territoriali del lavoro - Periodo dal 28 maggio al 25 settembre 2013

Regione	Uffici	LAVORATORI IN MOBILITA' lettera a) D.I. 22 aprile 2013 contingente numerico previsto 2.560				LAVORATORI CESSATI lettera c) D.I. 22 aprile 2013 contingente numerico previsto 5.130								
		N. Istanze Pervenute	Accoglimento	Non Accoglimento	Riesame	Accordi Individuali				Accordi Collettivi				
						N. Istanze Pervenute	Accoglimento	Non Accoglimento	Riesame	N. Istanze Pervenute	Accoglimento	Non Accoglimento	Riesame	
Calabria	DTL	Catanzaro												
	DTL	Cosenza	172	77			34	20			3			
	DTL	Crotone												
	DTL	Reggio Calabria												
	DTL	Vibo Valentia												
TOTALE CALABRIA			172	77	0	0	34	20	0	0	3	0	0	0

IL MERCATO DEL LAVORO

I dati Istat fotografano una situazione desolante del pianeta lavoro. La disoccupazione ad agosto sale al 12,2%, in rialzo di 0,1 punti percentuali su luglio e di 1,5 punti su base annua. Lo rileva l'Istat (dati provvisori), aggiungendo come sia stato uguagliato il massimo degli ultimi trent'anni.

Un quadro a tinte fosche quello dipinto dall'ultimo rapporto Istat. In termini generali la disoccupazione in Italia ad agosto sale al **12,2%**. Il numero di disoccupati ad agosto, pari a 3 milioni 127 mila, aumenta del 14,5% su base annua.

Al dato ufficiale di 3 milioni di persone in cerca di occupazione, si sommano i 2,99 milioni di persone che non cercano, ma sono disponibili a lavorare (gli scoraggiati sono tra questi), oppure cercano lavoro ma non sono subito disponibili.

Particolarmente drammatica la situazione per i giovani: il tasso di **disoccupazione giovanile** (l'incidenza delle persone disoccupate tra i 15 e i 24 anni sul totale di quelli occupati o in cerca) balza al 40,1%.

Quando si parla della condizione giovanile si citano soprattutto i dati drammatici della disoccupazione che nei primi mesi di quest'anno ha superato il 38%, contro il 24% circa della media europea. Ma negli ultimi tempi c'è un acronimo inglese che è divenuto tristemente familiare: *Neet*, ossia *Not in education, employment or training* per descrivere la condizione di giovani che non hanno un'occupazione, non studiano e non stanno seguendo un corso di formazione.

Sono giovani inattivi, molti dei quali scoraggiati a tal punto di non cercare nemmeno più il lavoro. È una condizione che favorisce una dipendenza prolungata dei giovani dalle famiglie d'origine, li espone al rischio di accettare lavori non regolari (in nero) e, in talune regioni del Paese più povere e disagiate, di essere arruolati dalla criminalità.

Nel MEZZOGIORNO:

Trovare un lavoro resta una chimera soprattutto al Sud e tra i giovani: su 3.075.000 disoccupati segnati quasi la metà sono al Sud (1.458.000), mentre oltre la metà sono giovani.

Al Sud la situazione è drammatica con appena il 51% degli uomini della fascia 25-34 anni che lavora (e solo il 33,3% delle donne).

Il tasso di disoccupazione in questa fascia di età è ormai al 30% (uomini al 29,1% e donne al 31,5%) dal 20,6% di appena tre anni prima.

Nel generale "impoverimento" delle condizioni del mondo del lavoro, sono soprattutto i giovani che hanno pagato nella crisi.

Assai interessante e drammatica è l'analisi per fasce d'età della dinamica occupazionale in questi anni. Tutta la perdita di occupazione si concentra nelle classi di età giovanili (sotto i 35 anni).

MERCATO DEL LAVORO LOCALE

L'andamento sembrerebbe indicare che l'escalation della disoccupazione sia partita nell'ultimo trimestre del 2011, proprio in concomitanza con l'accrescersi della consapevolezza della difficile situazione economica e finanziaria del Paese, dell'aumento dei prezzi e dell'annuncio delle necessarie misure restrittive da parte del governo.

Per meglio comprendere gli andamenti del mercato del lavoro locale è utile far riferimento agli indicatori di sintesi analizzati in termini dinamici ed il primo aspetto che occorre evidenziare è la posizione delle persone che potenzialmente potrebbero prendervi parte, ovvero quella parte di popolazione con età compresa tra i 15 e i 64 anni.

Inoltre, l'analisi relativa alle dinamiche del mercato del lavoro della provincia di Cosenza risulta particolarmente utile per esaminare la distribuzione settoriale dell'occupazione.

Si riportano le tabelle elaborate in base ai dati forniti dal settore Mercato del Lavoro dell'Ente Provincia.

Elaborazione DTL Cosenza su dati dall'Ente Provincia – Settore Mercato del Lavoro e delle Politiche Giovanili

Cittadini con Data di nascita compresa tra '2/1/1947 e '1/1/1998' - Avviamenti con Data Avviamento compresa tra '1/7/2012' e '30/9/2012'											
AVVIATI 3° TRIM.2012											
TIPOLOGIA CONTRATTUALE	INDUSTRIA	AGRICOLTURA	ALBERGHI, RISTORAZIONE	COMMERCIO	PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	SERVIZI ALLE IMPRESE	TRASPORTI E COMUNICAZIONE	ALTRO	TOTALI	TEMPO DETERMINATO	TEMPO INDETERMINATO
APPRENDISTATO	104	11	230	151	1	121	4		622	621	1
ASSOCIAZIONE IN PARTECIPAZIONE	2		2	11	1	4	1		21	21	
CONTRATTO DI AGENZIA	1			1		1			3	3	
CONTRATTO DI FORMAZIONE E LAVORO (SOLO P.A.)		2		1	3	11			17	17	
CONTRATTO DI INSERIMENTO	18	2	4	40		5			69	69	
LAVORO A DOMICILIO		1		1	1	5	1		9	9	
LAVORO A PROGETTO	71	22	34	204	98	1623	12	2	2066	2066	
LAVORO A TEMPO DETERMINATO	1267	15545	3770	1755	582	2640	216	11	25786	25783	3
LAVORO A TEMPO INDETERMINATO	1614	134	967	1133	309	1629	164	4	5954		5954
LAVORO AUTONOMO											
LAVORO INTERINALE		17	1	5		235		1411	1669	1440	229
LAVORO SOCIALMENTE UTILE					21	44			65	65	
LAVORO OCCASIONALE	5		50	19	4	165	10		253	253	
TIROCINIO	54	7	44	80	225	586	4		1000	1000	
LAVORO DIPENDENTE NELLA P.A. A TEMPO DET. E IND.			2	158	300	697		1	1158	820	338
LAVORO DOMESTICO A TEMPO DETERMINATO E IND.	1	2				47			50	50	
LAVORO INTERMITTENTE A TEMPO DETERMINATO E IND.	32	15	787	121	2	257	12		1226	1145	81
LAVORO RIPARTITO A TEMPO DETERMINATO			1						1	1	
LAVORO MARITTIMO A TEMPO DET. E INDET.	1					1			2	1	1
LAVORO NELLO SPETTACOLO A TEMPO DET. E IND.						471			471	468	3
TRASFORM.RAPPORTO DI LAVORO				1							1
PROROGA TEMPO DETERMINATO			2					1	3	3	
TOTALE	3170	15758	5894	3681	1547	8542	425	1429	40446	33835	6611

Elaborazione DTL Cosenza su dati dall'Ente Provincia – Settore Mercato del Lavoro e delle Politiche Giovanili

Cittadini con Data di nascita compresa tra '2/1/1946 e '1/1/1997' -Avviamenti con Data Avviamento compresa tra 01/06/2013' e '30/09/2013'											
AVVIATI anno 2013 - 3° trimestre											
TIPOLOGIA CONTRATTUALE	INDUSTRIA	AGRICOLTURA	ALBERGHI, RISTORAZIONE	COMMERCIO	PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	SERVIZI ALLE IMPRESE	TRASPORTI E COMUNICAZIONE	ALTRO	TOTALI	TEMPO DETERMINATO	TEMPO INDETERMINATO
APPRENDISTATO	98	10	253	120	1	125	8	0	615	174	441
ASSOCIAZIONE IN PARTECIPAZIONE	4		7	24		8	5		48	28	20
CONTRATTO DI AGENZIA	5			3	1				9	1	8
CONTRATTO DI FORMAZIONE LAVORO (SOLO PUBBLICA AMMINISTRAZIONE)						2			2	2	
CONTRATTO DI INSERIMENTO											
LAVORO A DOMICILIO						1			1	1	
LAVORO A PROGETTO	39	38	28	333	17	2280	12	1	2748	2748	
LAVORO A TEMPO DETERMINATO	1618	14811	4275	2035	842	4183	263	1130	29157	29157	
LAVORO A TEMPO DETERMINATO PER SOSTITUZIONE	10	18	40	165	192	384	4		813	813	
LAVORO A TEMPO INDETERMINATO	1073	124	716	808	196	1243	128	1	4289		4289
LAVORO AUTONOMO			1			204			205	1	204
LAVORO INTERINALE											
LAVORO SOCIALMENTE UTILE					18	242			260	259	1
LAVORO OCCASIONALE	10		69	36	16	107	6		244	244	
TIROCINIO	76	6	61	79	20	379	11	1	633	633	
LAVORO DIPENDENTE NELLA P.A. A TEMPO DET. E IND.						1			1	1	
LAVORO DOMESTICO A TEMPO DETERMINATO E IND.	1	19	1	5		283			309	64	245
LAVORO INTERMITTENTE A TEMPO DET E INDETERM	17	1	248	61		132	6		465	396	69
LAVORO RIPARTITO A TEMPO DETERMINATO											
PROROGA TEMPO DETERMINATO											
LAVORO NELLO SPETTACOLO A TEMPO DET. E IND.											
SOCI COOPERATIVA											
SPECIALIZZATI IN AGRICOLTURA											
TOTALE	2951	15027	5699	3669	1303	9574	443	1133	39799	34522	5277

Elaborazione DTL Cosenza su dati dall'Ente Provincia – Settore Mercato del Lavoro e delle Politiche Giovanili

DATI DI RIEPILOGO AVVIAMENTI PER SETTORE TEMPO DETERMINATO	anno 2012 - 3° Trimestre	% sul totale	anno 2013 - 3° Trimestre	% sul totale
INDUSTRIA	3170	7,84	1777	5,14
AGRICOLTURA	15758	38,96	14876	43,09
ALBERGHI E RISTORAZIONE	5894	14,57	4815	13,95
COMMERCIO	3681	9,1	2736	7,92
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	1547	3,82	1105	3,2
SERVIZI ALLE IMPRESE	8542	21,12	7776	22,53
TRASPORTI E COMUNICAZIONI	425	1,06	305	0,88
ALTRO	1429	3,53	1132	3,29
TOTALE	40446	100,00	34522	100,00

AVVIAMENTI PER TIPOLOGIA DI CONTRATTI	anno 2012 - 3° Trimestre	anno 2013 - 3° Trimestre	variazione +/-
AVVIATI CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO	6611	5277	1334
AVVIATI CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO	33835	34522	687
TOTALE	40446	39799	647

CONTRATTI A TERMINE

Elaborazione DTL Cosenza su dati dall'Ente Provincia – Settore Mercato del Lavoro e delle Politiche Giovanili

AVVIATI 3° TRIM.2012										
TIPOLOGIA CONTRATTUALE	INDUSTRIA	AGRICOLTURA	ALBERGHI, RISTORAZI ONE	COMMERCIO	PUBBLICA AMMINISTR AZIONE	SERVIZI ALLE IMPRESE	TRASPOR TI E COMUNICA ZIONE	ALTRO	TOTALI	TEMPO DETERMINA TO
APPRENDISTATO	104	11	230	151	1	120	4		621	621
ASSOCIAZIONE IN PARTECIPAZIONE	2		2	11	1	4	1		21	21
CONTRATTO DI AGENZIA	1			1		1			3	3
CONTRATTO DI FORMAZIONE E LAVORO (SOLO P.A.)		2		1	3	11			17	17
CONTRATTO DI INSERIMENTO	18	2	4	40		5			69	69
LAVORO A DOMICILIO		1		1	1	5	1		9	9
LAVORO A PROGETTO	71	22	34	204	98	1623	12	2	2066	2066
LAVORO A TEMPO DETERMINATO	1266	15545	3769	1754	582	2640	216	11	25783	25783
LAVORO AUTONOMO										
LAVORO INTERINALE						30		1410	1440	1440
LAVORO SOCIALMENTE UTILE					21	44			65	65
LAVORO OCCASIONALE	5		50	19	4	165	10		253	253
TIROCINIO	54	7	44	80	225	586	4	1000	2000	2000
LAVORO DIPENDENTE NELLA P.A. A TEMPO DETERMINATO			1	135	202	481		1	820	820
LAVORO DOMESTICO A TEMPO DETERMINATO	1	2				47			50	50
LAVORO INTERMITTENTE A TEMPO DETERMINATO	26	14	744	106	1	246	8		1145	1145
LAVORO RIPARTITO A TEMPO DETERMINATO			1						1	1
LAVORO MARITTIMO A TEMPO DET. E INDET.						1			1	1
LAVORO NELLO SPETTACOLO A TEMPO DETERMINATO						468			468	468
PROROGA TEMPO DETERMINATO			2				1		3	3
TOTALE	1548	15606	4881	2503	1139	6477	257	2424	34835	34835

Elaborazione DTL Cosenza su dati dall'Ente Provincia – Settore Mercato del Lavoro e delle Politiche Giovanili

CONTRATTI A TERMINE										
AVVIATI anno 2013 - 3° trimestre										
TIPOLOGIA CONTRATTUALE	INDUSTRIA	AGRICOLTUR A	ALBERGHI, RISTORAZI ONE	COMMERCIO	PUBBLICA AMMINIST RAZIONE	SERVIZI ALLE IMPRESE	TRASPOR TI E COMUNIC AZIONE	ALTRO	TOTALI	TEMPO DETERMI NATO
APPRENDISTATO	8	0	128	20	0	18		0	174	174
ASSOCIAZIONE IN PARTECIPAZIONE	2		3	15		3	5		28	28
CONTRATTO DI AGENZIA	1								1	1
CONTRATTO DI INSERIMENTO										
CONTRATTO DI FORMAZIONE LAVORO (SOLO PUBBLICA AMMINISTRAZIONE)						2			2	2
LAVORO A DOMICILIO						1			1	1
LAVORO A PROGETTO	39	38	28	333	17	2280	12	1	2748	2748
LAVORO A TEMPO DETERMINATO	1618	14811	4275	2035	842	4183	263	1130	29157	29157
LAVORO A TEMPO DETERMINATO PER SOSTITUZIONE	10	18	40	165	192	384	4		813	813
LAVORO AUTONOMO			1						1	1
LAVORO INTERINALE	76	6	61	79	20	379	11	1	633	633
LAVORO SOCIALMENTE UTILE					18	241			259	259
LAVORO OCCASIONALE	10		69	36	16	107	6		244	244
TIROCINIO										
LAVORO DIPENDENTE NELLA P.A. A TEMPO DETERMINATO						1			1	1
LAVORO DOMESTICO A TEMPO DETERMINATO	1	3				60			64	64
LAVORO INTERMITTENTE A TEMPO DETERMINATO	12		210	53		117	4		396	396
LAVORO RIPARTITO A TEMPO DETERMINATO										
LAVORO NELLO SPETTACOLO A TEMPO DETERMINATO										
SOCI COOPERATIVA										
PROROGA TEMPO DETERMINATO										
TOTALE	1777	14876	4815	2736	1105	7776	305	1132	34522	34522

Elaborazione DTL Cosenza su dati dall'Ente Provincia – Settore Mercato del Lavoro e delle Politiche Giovanili

